

## Recensioni

### In questo numero

- [L'epoca d'oro della divulgazione](#)
- [La nostra storia in venti oggetti](#)
- [Il sogno di Bonomi](#)
- [Il folle sonnambulismo provocato dagli anestetici](#)
- [La controversa scoperta della penicillina](#)
- [Narrazioni, Aldo Masullo ricorda Jacques Monod](#)
- [Imparare la scienza a teatro](#)
- [Caccia alla balena: coraggio, comprensione, condanna](#)
- [Maggiani ricomponi la scissione tra scienza e poesia](#)
- [Una biografia dell'irrealità](#)
- [Crescere oggi tra le pagine \(di carta e non\)](#)
- [Anche gli scienziati sbagliano](#)

### Teatro

## Imparare la scienza a teatro

[Condividi](#)

Lo spettacolo 'Chi ha paura di Cecilia Payne' racconta una conversazione immaginaria svoltasi nel 1957 tra l'omonima astrofisica e un giornalista del Boston Globe. In scena ci sono Barbara Bonora nei panni della scienziata nominata l'anno prima direttrice del dipartimento di Astronomia dell'Osservatorio di Harvard e Gabriele Argazzi in quelli del giornalista. L'intervista si rivela meno semplice del previsto: l'astrofisica non asseconda infatti la richiesta di incentrare la conversazione sul tema della presenza femminile nel settore dell'insegnamento e sposta invece l'attenzione sulle difficoltà incontrate nella carriera come "scienziata donna". Nel corso dell'intervista, in cui Payne non risparmia al redattore complesse nozioni di spettrometria stellare, emerge che la donna aveva raggiunto un importante risultato, già nella sua tesi di dottorato del 1925, scoprendo che le stelle sono fatte in gran parte di idrogeno ed elio. Il suo professore Henry Russell le aveva però consigliato di fare un passo indietro e scrivere che si era trattato di un errore. La studiosa aveva seguito con grande sofferenza le indicazioni del docente, che però qualche anno dopo, nel 1929, aveva riproposto in un suo articolo sull'*Astrophysical Journal* le stesse conclusioni. L'evento aveva portato la scienziata sull'orlo di una nevrosi che era comunque riuscita a superare: si era sposata, aveva avuto tre figli e aveva conquistato nel 1938 il titolo di astronoma e nel 1956 quello di professore di astronomia ad Harvard, prima donna a ottenerlo.

La rappresentazione, oltre a richiamare l'attenzione sul tema ancora attuale delle difficoltà che le donne incontrano nella carriera scientifico-accademica, avvicina il pubblico ad alcuni temi scientifici, tra i quali la spettrometria fotografica, il passaggio dall'astrofisica qualitativa a quella quantitativa. La scoperta che le stelle sono fatte di idrogeno ed elio aprì la strada, negli anni '30 alla comprensione della fusione nucleare come fenomeno fisico che spiega il calore nelle stelle.

La pièce, che debutta il 20 febbraio al Teatro San Nicolò di Chioggia (Ve) e prosegue poi la tournée in giro per l'Italia fino al 15 maggio, è realizzata dall'associazione 'L'Aquila Signorina: teatro e scienza' la cui attività è incentrata su temi e protagonisti scientifici rivolti principalmente a un pubblico giovane e alle scuole.

R. B.

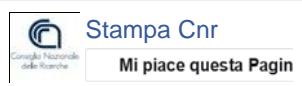
#### La scheda

**Titolo:** Chi ha paura di Cecilia Payne

**Cast:** Barbara Bonora, Gabriele Argazzi

**Regia:** Gabriele Argazzi

**Info:** <http://terzadecade.it/>



### Altre Recensioni

- |  |             |
|--|-------------|
| <a href="#">Marie Curie, prototipo dello scienziato</a>            | n°1 - 2019  |
| <a href="#">La scienza in musica</a>                               | n°12 - 2018 |
| <a href="#">Ai fornelli, i calcoli e le formule aiutano</a>        | n°12 - 2018 |
| <a href="#">La tecnologia spiegata ai più giovani</a>              | n°11 - 2018 |
| <a href="#">Se il teatro è matematico</a>                          | n°11 - 2018 |
| <a href="#">La matematica sul palco</a>                            | n°10 - 2018 |
| <a href="#">Gabriella Greison, la nuova moglie di Einstein</a>     | n°10 - 2018 |
| <a href="#">Hack e Levi Montalcini tra le 'Illuminate' di Rai3</a> | n°9 - 2018  |
| <a href="#">Illustrare le leggi fisiche con la giocoleria</a>      | n°8 - 2018  |
| <a href="#">La tv di Focus si rinnova</a>                          | n°7 - 2018  |
| <a href="#">Un festival cinematografico sull'acqua</a>             | n°6 - 2018  |
| <a href="#">Sperimentazioni cliniche in scena</a>                  | n°5 - 2018  |
| <a href="#">Teresa Mannino riflette sui temi ambientali</a>        | n°4 - 2018  |
| <a href="#">Se a vincere il Nobel fosse un robot</a>               | n°3 - 2018  |
| <a href="#">La teoria freudiana a teatro</a>                       | n°2 - 2018  |
| <a href="#">L'ecosostenibilità va in scena</a>                     | n°2 - 2018  |
| <a href="#">Se l'handicap entra in classe</a>                      | n°1 - 2018  |
| <a href="#">Sipario aperto sull'Alzheimer</a>                      | n°12 - 2017 |
| <a href="#">La bellezza tra scienza e natura</a>                   | n°11 - 2017 |
| <a href="#">Alla tv piace la scienza</a>                           | n°10 - 2017 |
| <a href="#">Le signore (e i signori) del cielo</a>                 | n°9 - 2017  |
| <a href="#">Torna in scena Majorana</a>                            | n°8 - 2017  |
| <a href="#">A Venezia si narra l'origine dell'Universo</a>         | n°7 - 2017  |
| <a href="#">Una serie tv racconta Einstein</a>                     | n°6 - 2017  |
| <a href="#">Tesla e le sue invenzioni in scena a Forlì</a>         | n°5 - 2017  |
| <a href="#">Al Bif&amp;st le pellicole di Jacques Perrin</a>       | n°4 - 2017  |
| <a href="#">Il sipario si apre sul Dna</a>                         | n°4 - 2017  |
| <a href="#">Traumi di coppia</a>                                   | n°4 - 2017  |
| <a href="#">A teatro per contrastare la distrofia di Duchenne</a>  | n°3 - 2017  |
| <a href="#">A teatro per capire la scienza</a>                     | n°2 - 2017  |